

Il cannone di Alekhine.

Il nome di Alexander Alekhine non può lasciare indifferente nessuno scacchista, le sue fantastiche combinazioni hanno deliziato lo spirito a intere generazioni di appassionati. Alekhine però, poteva vantare anche una padronanza tecnica superiore al resto dei suoi contemporanei ed aveva sviluppato una serie di manovre strategiche particolari che impremevano alle sue partite un vero e proprio marchio di fabbrica. Una di queste consisteva nello sfruttamento preciso ed energico delle colonne aperte tramite il triplicamento dei pezzi pesanti. Questa manovra, ripetuta con successo in molte partite di altissimo livello, impressionò a tal punto i suoi contemporanei che la battezzarono "il cannone di Alekhine".

Winter -- Alekhine
Nottingham 1936
(Difesa francese)

1.e4 e6 2.d4 d5 3.exd5

La scialba variante di cambio della Difesa Francese. Lascia il Bianco con il semplice vantaggio del tratto e conduce spesso ad una noiosa patta, per questo il Nero deve cercare di spezzare la simmetria con mosse precise ed energiche , se vuole cercare di trarre qualcosa dall'apertura.
3...exd5 4.Ad3 Cc6 5.Ce2 (D)

L'idea di questa mossa e' di obbligare il Nero a sviluppare passivamente il proprio Alfiere di Donna in e6. Contro 5.Cf3, il Nero avrebbe avuto l'inchiodatura 5...,Ag4; ora invece il Bianco potrebbe replicare con 6.f3.
5...Ad6 6.c3 Dh4! (D)

Una continuazione molto profonda ed energica che mette in crisi l'idea del Bianco: Alekhine inchioda il Pf2 e prepara 7...,Ag4; L'uscita prematura della Donna e' permessa dal fatto che questa non e' facilmente scacciabile se non col tratto g2-g3, decisamente sconsigliata perche' indebolirebbe troppo le case bianche sul lato di Re
7.Cd2 Ag4

Il Nero ha vinto la battaglia per lo sviluppo dell'Ac8. La mossa del testo implica anche un sacrificio di Pedone che il Bianco pero' rifiutera'.

8.Dc2

Dopo 8.Db3?!, 0-0-0!; 9.Dxd5,Cf6; Alekhine si sarebbe trovato in grande vantaggio di sviluppo, cosa che gli avrebbe permesso di scatenare immediatamente un violento attacco.

8...O-O-O 9.Cf1 g6! 10.Ae3 Cge7

Le ultime due mosse di Alekhine (che preparano Af5) hanno lo scopo di cambiare l'Ad3, l'unico pezzo del Bianco in posizione attiva.

11.O-O-O Af5 12.Cfg3 Axd3 13.Dxd3 h6 14.f4? (D)

Giocata con l'intento di sfondare sull'ala di Re con f4-f5, questa mossa costituisce un grave errore strategico perche' indebolisce le case e3 ed e4 e, conseguentemente, di tutta la colonna "e" che ora puo' diventare la base delle operazioni offensive del Nero. Il Pedone f2 svolgeva un'importante funzione di appoggio dell'Ae3 che, a sua volta, operava il blocco della colonna aperta. Winter non riesce a valutare l'importanza del motivo strategico dominante della posizione: la colonna "e" aperta.

14...Dg4!

Per prima cosa Alekhine richiama la Donna che ormai ha finito la sua missione in h4.

15.h3 Dd7 16.Thf1 h5!

Tratto profondo che ha lo scopo di impedire 17.f5, a cui seguirebbe 17...,h4; 18.f6,Cg8; 19.Ch1,Te8; e il Bianco si troverebbe in difficoltà a causa del Pf6 debole.

17.Cg1 h4! 18.C3e2 Cf5!

Con le ultime tre mosse Alekhine ha operato una manovra di fissazione ed occupazione della casa forte f5. Egli ha sgomberato inoltre la colonna "e" sulla quale può dare inizio al gioco dei pezzi pesanti.

19.Cf3 f6! (D)

Controllando le case e5 e g5 Alekhine restringe il campo d'azione del Cavallo che il Bianco aveva faticosamente portato in f3. Si noti la precisione con la quale Alekhine ha schierato i Pedoni sull'Ala di Re.

20.Ch2 Tde8

Finalmente il Nero inizia l'occupazione della colonna aperta, il cui motivo strategico è presente fin dalla 3ª mossa.

21.Ad2 Te6

Prepara il raddoppio delle Torri e protegge in anticipo il Pf6 (in caso il Bianco giocasse Cg4).

22.Cg4 The8 23.Tde1 T8e7!

Alekhine si prepara ad allestire il suo "cannone", triplicando i pezzi pesanti sulla colonna "e"; in questo modo la pressione diverrà in breve insostenibile.

24.Rd1 De8 (D)

I pezzi pesanti del Nero sembrano una molla compressa pronta a scaricarsi su tutta la colonna "e".

In effetti il nome di "cannone" è molto appropriato.

25.Df3 Ca5

Entra in gioco anche l'ultimo pezzo del Nero, destinazione: la casa debole c4.

26.b3 (D)

Ecco i risultati dell'errore commesso dal Bianco alla 14ª mossa: Alekhine, dopo aver paralizzato l'ala di Re avversaria, ha operato un preciso gioco di pressione sulla colonna aperta ed in particolare sulla casa e3. Ora per vincere è necessario penetrare coi pezzi pesanti.

26...Cc4!!

Un sacrificio logico ed imprevedibile. Ora nulla potrà impedire al Nero di occupare la casa e3, con conseguente cambio di due pezzi leggeri e la penetrazione delle Torri.

27.Ac1

Naturalmente a 27.bxc4? seguiva 27...,Da4+!; 28.Rc1,Aa3+; 29.Rb1, Tb6+; 30.Ra1,Dc2; con matto imparabile.

27...Cce3+ 28.Axe3 Cxe3+ 29.Cxe3 Txe3 30.Df2 Db5! (D)

Minaccia uno scacco mortale in d3 (seguito dal matto con Aa3+). Per impedirlo il Bianco deve sacrificare il Pc3, primo frutto tangibile della penetrazione dei pezzi pesanti.

31.Cc1 Txc3 32.Txe7 Axe7 33.De1 Rd7 34.f5

34.Dxc3,Dxf1+; e cade anche il Pf4.

34...Te3! 35.Df2 g5

Il Pf5 è praticamente isolato ed è destinato a cadere.

36.Te1 Te4! 37.Txe4 dxe4 38.Rd2 Ad6!

Rientra in gioco l'Alfiere con la minaccia: 39...,e3+!;

39.Rc2 Af4

Tagliando fuori il pf5. Il finale è ormai senza speranza per il Bianco che finalmente abbandona